



# Diario della Comunità di Capanne - Marti - Montopoli

Telefono: 0571467007; 0571461881; 0571466916; Cell. 3512940226 (sms e whatsapp)  
Email: [parrocchia@parrocchiamontopoli.it](mailto:parrocchia@parrocchiamontopoli.it); [s.giuseppecapanne@gmail.com](mailto:s.giuseppecapanne@gmail.com);  
Sito internet: [www.parrocchiamontopoli.it](http://www.parrocchiamontopoli.it); [www.giubilate.it](http://www.giubilate.it);  
Pagina Facebook: Comunità Pastorale di Capanne-Marti-Montopoli

Anno 1, Numero 6

Domenica, 6 Settembre 2020

## ORARI S. MESSE

### Lunedì

Ore 9: Capanne  
Ore 18: Montopoli

### Martedì

Ore 9: Capanne  
Ore 18,30: Marti

### Mercoledì

Ore 9: Capanne  
Ore 18: Montopoli

### Giovedì

Ore 9: Capanne  
Ore 18,30: Marti

### Venerdì

Ore 9: Capanne  
Ore 18: Montopoli

**Sabato - Ore 18:**  
Capanne & Montopoli

**Domenica / Festiva**  
Ore 8,30 & 11: Capanne  
Ore 10: Montopoli  
Ore 11: Marti

## S. Messe a Montopoli

**Domenica 6 settembre:**  
Rocco Pepe

**Lunedì 7 settembre:**  
Adalgisa & Giampiero

**Mercoledì 9 settembre:**  
Bonato & Rita Macchi  
Loreno & Fiorisa

**Venerdì 11 settembre**  
Stefano Costagli

**Sabato 12 settembre**  
Stefano Fossetti

**Domenica 13 settembre:**  
Palai Margherita

**Lunedì 14 settembre:**  
Valori Rina

**Mercoledì 16 settembre:**  
Alfreda Gorini

**Venerdì 18 settembre**  
Conzales Federico

**Sabato 19 settembre**  
Fogli Luigi

## INCONTRI PER VOLONTARI CARITAS & MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE

Martedì 01 settembre, è stata presentata la proposta pastorale per la nostra Caritas che la vuole più presente all'interno della comunità parrocchiale. Questa proposta comprende anche il servizio dei Ministri Straordinari della Comunione, che insieme al parroco, porteranno agli infermi il confort dell'Eucarestia. Inizia per noi un cammino che ci condurrà dal Centro di raccolta e distribuzione verso lo spazio vitale della nostra Comunità per animare proposte educative sui Nuovi Stili di vita, e per costruire e rinsaldare buone amicizie con le fragilità presenti nelle nostre comunità parrocchiali. È una novità per tutti noi, ma sotto la guida dello Spirito Santo non ci mancherà la forza ed il nutrimento per questo cammino. **Ci saranno i primi due incontri di preparazione Giovedì 10 e Martedì 15 Settembre, ore 21,15 nella Sala Parrocchiale di Marti.**

### ATTENZIONE ... ATTENZIONE ... ATTENZIONE

Dagli incontri con i consigli parrocchiali emerge la necessità di fare alcuni aggiustamenti agli orari delle S.Messe, in attesa di ulteriore valutazione della situazione pastorale delle nostre tre parrocchie. Quindi, **da Sabato 12 Settembre le celebrazioni saranno negli orari riportati nella colonna accanto "Orari Sante Messe"**. Ringrazio tutti i membri per la partecipazione e per i contributi offerti alla riflessione sugli obiettivi pastorali da adottare per le nostre comunità parrocchiali. A breve ci saranno gli incontri con i catechisti per organizzare meglio le attività del catechismo osservando gli attuali protocolli di sicurezza sanitaria.

### CAPANNE: FESTA DELLA MADONNA DEL BUON VIAGGIO

**\*\* DA 20 A 27 SETTEMBRE. A BREVE IL PROGRAMMA COMPLETO \*\***

## Montopoli Medioevo: la grande festa diventa una cena spettacolo

*A causa dell'emergenza sanitaria, la tradizionale rievocazione storica della seconda domenica di settembre diventa un banchetto in stile medioevale, con spettacoli, danze e giullari. Una cena, rigorosamente in stile medioevale, per rivivere gli echi della rievocazione storica di Montopoli anche al tempo della grande pandemia. Questa l'idea della Pro Loco di Montopoli per celebrare nel modo possibile, la 47° Edizione della festa medioevale del paese dell' Arco di Castruccio. «Abbiamo pensato che fosse importante per Montopoli dare un segno positivo e di continuità proprio in occasione della festa medioevale - afferma Virginia Duccini, nuovo presidente della proloco montopolese - a cui dovremo rinunciare a causa delle stringenti norme anti Covid - 19. Per questo motivo organizzeremo una bella serata conviviale, rigorosamente a carattere medioevale, per stare un po' insieme in allegria, senza rinunciare alla celebrazione delle nostre tradizioni». La cena, che avrà luogo nella zona di Barberia - in Piazza Castruccio Castracani - a partire dalle ore 20 di sabato 12 settembre, sarà allestita completamente all'aperto e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti. Gli ospiti potranno gustare piatti e pietanze di livello, che richiameranno i sapori delle gustose ricette del passato. La serata sarà animata da spettacoli esclusivi di danza, mangiafuoco e giullari. **Per la prenotazione (obbligatoria) è necessario chiamare il numero 388 9554187.***

# Notizie dalla Diocesi & Dintorni

## La Toscana terra di cammini - con una introduzione del nostro Vescovo Andrea

Allegato all'ultimo numero del settimanale «Toscana Oggi-La Domenica», è stato pubblicato il volumetto «La Toscana dei cammini»; un vademecum prezioso che racconta di antiche vie e nuovi percorsi tra sentieri, borghi e abbazie toscane. Il testo si pregia di una bella riflessione introduttiva del nostro vescovo Andrea, che ha scritto riguardo al significato pedagogico-spirituale del cammino; la strada come scuola di vita. Tra le abbazie segnalate – a pagina 12 – trova spazio anche una scheda su un'importante struttura presente nella nostra diocesi: l'abbazia di San Salvatore a Fucecchio, centro monastico di grande prestigio e potenza nel medioevo. Tra le sue mura dimorò tra l'altro, come abate, San Pietro Igneo, il grande campione della riforma gregoriana dell'XI secolo, amico e seguace di San Giovanni Gualberto, che anche dopo la sua partenza dal San Salvatore volle conservare fino alla morte il titolo di «abate di Fucecchio». Una storia lunga e suggestiva quella della nostra abbazia, che dalla fine del '200 entrò nelle pertinenze di una comunità di suore clarisse alla cui badessa veniva riconosciuto il titolo originale e insolito di «Episcopessa».

## Montopoli - UN PENSIERO PER FEDERICO di Alessio Maioli

Nemmeno il tempo di asciugare le lacrime per l'addio a Stefano, ed eccoci di nuovo qui a ripetere il rito per Federico, questa volta mio coetaneo. C'eravamo ritrovati dopo tanti anni nel modo più classico per la nostra età, grazie ad una cena di classe dei compagni delle elementari. Era novembre e fu davvero una serata piacevole con quasi la classe al completo, maestra inclusa. Una di quelle sere dove tutto è perfetto, forse troppo. Perché poi il conto della felicità arriva sempre. Non abbiamo fatto in tempo a ripetere la bella esperienza, che domenica il nostro gruppo è stato folgorato dalla notizia della morte di Federico. Io e gli altri compagni eravamo increduli e oggi, andando a fargli una visita, ho letto tanto dolore negli occhi di chi è già passato da queste strettoie. Federico, chiamato scherzosamente Gonzino, aveva un sorriso contagioso ed era sempre pronto a fare baldoria, ma nel torneo della vita fatto di sport, interessi, amici, io e lui giocavamo spesso su tavoli diversi. Poi, come con tanti altri, ci eravamo allontanati e persi di vista, fino al novembre scorso quando ho potuto apprezzare in lui una maturità che non immaginavo: ho visto che la gioia di condividere le sue passioni aveva preso il posto della bramosia di mostrarle, unico difetto che io gli riconoscevo. Bici, Motocross, Sci, Tiro con l'Arco...Sub, Federico ogni

cosa che faceva, la faceva al massimo e cercava di avere gli strumenti migliori per attuarla. Per questo sono contento che i giornali non abbiano banalizzato la sua triste vicenda descrivendo la sorte di un *sub qualsiasi ma lo abbiano appellato come esperto. Perché* se il Gonzino scendeva in immersione, non improvvisava niente: aveva di sicuro l'attrezzatura e la preparazione adatta a farlo. La vita non gli ha sempre sorriso ma lui ha avuto ogni volta la forza di rialzarsi e di trovare un nuovo equilibrio, certamente anche grazie alla sua attuale compagna e alla bambina che lo adorava. Poi il destino ha fatto il resto. Il destino che mette tutti noi sull'attenti perché davvero oggi ci siamo e domani qualcuno scrive il nostro ricordo. Ci dice di vivere e di non perdere occasione per farlo bene. Al meglio, come faceva Federico. Ci dice di sorridere, come faceva Federico nell'ultimo scatto di quella bella serata. Ci dice di non perdere più nessuna occasione per essere felici, perché quelle per essere tristi arrivano comunque e non chiedono il permesso. E ultimamente, da queste parti, avrebbero anche esagerato. Ciao Gonzino, da qualunque parte tu ti diriga, fai buon viaggio. Un caloroso abbraccio alla famiglia e un ringraziamento a tutta la comunità di Montopoli che gli si è stretta attorno.

## Breve Commento al Vangelo della XXIII Domenica del T.Ord.

*In questa pagina del Vangelo di Matteo vengono riferiti alcuni "loghia", ossia alcune parole o sentenze, così come furono autenticamente pronunciate da Gesù. Esse sono poste all'interno del discorso elaborato da Matteo sul modo di comportarsi dei cristiani in seno alla comunità. Per comprenderlo, questo discorso deve essere collegato alla frase conclusiva della sezione precedente, in cui si afferma: "Dio non vuole che neppure uno di questi piccoli si perda". È un monito a chi dirige la comunità, di non escludere nessuno, senza prima aver tentato ogni mezzo per correggerlo dal suo errore o dal suo peccato. Niente, infatti, è più delicato della correzione fraterna. La regola data da Cristo per la vita e la conduzione della comunità è quella di tenere presente la gradualità del procedere. Ognuno deve lasciarsi guidare dalla preoccupazione di salvaguardare, con ogni cura, la dignità della persona del fratello. Il primato è dato, perciò, alla comunione. Deve essere salvata ad ogni costo, perché la comunione è tale solo se mette in opera ogni tentativo atto a convertire il peccatore. Se il fratello persiste nell'errore, non sarà il giudizio della comunità in quanto tale a condannarlo, bensì il fatto che lui stesso si autoesclude dall'assemblea dei credenti. Così avviene nella scomunica pronunciata dalla Chiesa; essa non fa altro che constatare una separazione già avvenuta nel cuore e nel comportamento di un cristiano.*